

Sommario

Notizie di Settore	p. 1
Cultura	p. 1
Società dell'Informazione	p. 4
Bandi e Finanziamenti	p. 5

Notizie di Settore

CULTURA

LITTLE II: arriva il momento dei vincitori

Il 13 febbraio 2008 alle ore 10.00 avrà luogo a Genova, presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione (Corso Andrea Podestà, 2), la premiazione dei vincitori del concorso "**Little-L'Europa in una favola**", promosso dal **Centro In Europa** di Genova col sostegno di **Regione Liguria** e **Fondazione Carige** e il patrocinio della Rappresentanza a Milano della **Commissione europea**.

Le favole vincitrici sono **L'aquilone** (categoria adulti) di **Barbara Gianquinto** (Roma), **Il viaggio di Zigabù** (categoria ragazzi) di **Andrea Zennaro** (Roma) e **I figli di Europa** (categoria bambini) di **Alessandra Gualco** (Gavi, Alessandria).

La cerimonia, aperta dal prenderanno premiazione del 13 febbraio 2008, aperta direttore del Centro In Europa **Carlotta Gualco**, vedrà la partecipazione fra gli altri della scrittrice **Beatrice Solinas Donghi** e del Preside della Facoltà **Pino Boero**.

Andrea Zennaro, in qualità di vincitore assoluto, si aggiudica un soggiorno per due persone per un week-end in un hotel della Liguria; alla scuola **Sampierdarena Cantore**, vincitrice della sezione "Crea la tua Europa" va una targa in ricordo di **Gualtiero Schiaffino**, consegnata dall'Assessore alla Cultura della Provincia di Genova **Giorgio Devoto** e un premio da parte del Sindaco di Sestri Levante **Andrea Lavarello**. **Barbara Schiaffino** inoltre donerà agli alunni una selezione di libri per l'infanzia, offerti dalla rivista Andersen.

Una selezione delle fiabe approdate alla fase finale della selezione verrà raccolta in una pubblicazione scaricabile dal sito del Centro In Europa (www.centroineuropa.it).

CULTURA

Cultura e ricchezza possono andare di pari passo

Insieme ai ministri della Cultura dei Paesi membri dell'UE e ai rappresentanti dell'industria musicale europea, il Commissario Jan Figel, responsabile per la Cultura, l'Istruzione e il Multilinguismo, ha constatato come l'elaborazione di contenuti culturali richieda forti investimenti, che tuttavia sono in grado di generare un altissimo ritorno in termini di occupazione e sviluppo.

A sostegno dell'industria creativa europea il Commissario ha difeso l'idea di normative e politiche "fatte su misura" per gli operatori del settore, i quali nell'era della globalizzazione e del digitale rischiano di dover rinunciare alla qualità a causa dei danni arrecati dalla pirateria. Jan Figel ha ribadito i punti toccati nella "Agenda europea della cultura nell'epoca della mondializzazione", dove si fa riferimento a una più stretta cooperazione tra gli Stati membri dell'UE. Inoltre, ha annunciato la costituzione di due gruppi - uno di specialisti e l'altro di componenti della società civile - incaricati di elaborare soluzioni favorevoli a sviluppare le migliori potenzialità dell'industria culturale e creativa, specialmente quella delle PMI, sempre più vivaci. A partire dal mese febbraio, partirà un'analisi sui metodi più adatti per valorizzare il ruolo della cultura con azioni da intraprendere nel corso del 2009, Anno europeo della Creatività e dell'Innovazione.

Il 22 gennaio, poco prima delle dichiarazioni del Commissario Figel, il Parlamento europeo approvava una relazione d'iniziativa riguardante il potenziale dell'industria culturale in Europa nel raggiungimento degli obiettivi di Lisbona. In tal senso, i parlamentari hanno auspicato la nascita di un gruppo di studio sul rapporto tra economia, cultura e innovazione all'interno delle politiche comunitarie. Inoltre ha trovato consensi la proposta di affiancare al programma MEDIA - a sostegno degli audiovisivi - simili strumenti finanziari per il supporto ai settori della musica, delle biblioteche digitali, del teatro e dell'editoria.

Per tutte le informazioni si vedano i seguenti comunicati:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/96>

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/037-19264-021-01-04-906-20080121IPR19245-21-01-2008-2008-false/default_it.htm

Per un'industria culturale euromediterranea: una chimera?

Uno studio dell'European University Institute di Firenze ha affrontato il tema dei negoziati internazionali incentrati sulle industrie culturali. Il case study è stata l'area euromediterranea.

I beni e servizi culturali rientrano nel campo d'azione delle misure dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, dunque interessati da misure volte a rimuovere gli ostacoli alla loro circolazione. Tuttavia, la flessibilità dell'Accordo generale sul commercio dei servizi ha generato un clima per cui molti Paesi hanno evitato di prendere impegni precisi rispetto le industrie culturali. Tra questi, gli Stati dell'area euromediterranea, i cui mercati culturali restano scarsamente accessibili, nascosti dietro la "specificità" che le autorità nazionali continuano ad anteporre davanti l'apertura delle loro industrie creative.

Su tale argomento, si veda il Working paper 2007/33 al seguente link:

<http://www.eui.eu/RSCAS/Publications/>

CULTURA

Una sfida salutare – Come la molteplicità delle lingue potrebbe rafforzare l'Europa

Il 31 gennaio 2008 il Gruppo di intellettuali istituito dalla Commissione europea per valutare il contributo del multilinguismo al dialogo interculturale ha presentato al commissario Leonard Orban la relazione intitolata "Una sfida salutare – Come la molteplicità delle lingue potrebbe rafforzare l'Europa". Il rapporto mette in evidenza come la conoscenza delle lingue straniere possa favorire la comprensione tra culture diverse, giocando a favore della correlazione tra diversità linguistica e integrazione.

Il Gruppo di intellettuali attira inoltre l'attenzione sul fatto che l'immigrazione è sempre più presente nella vita politica, economica, sociale ed intellettuale dell'Europa. A tale riguardo, per gli immigrati la lingua personale adottiva dovrebbe essere la lingua del Paese in cui hanno scelto di vivere, mentre, a loro volta, le lingue degli immigrati – comprese quelle di chi proviene da Paesi che non fanno parte dell'UE – dovrebbero figurare tra le lingue che i cittadini comunitari sarebbero incoraggiati ad imparare.

Non a caso la relazione precisa che l'apprendimento della lingua personale adottiva si dovrebbe accompagnare ad una conoscenza approfondita del Paese o dei Paesi in cui è praticata, della letteratura, della cultura, della società e della storia legate a tale lingua.

La relazione del Gruppo di intellettuali è una delle fonti cui la Commissione intende attingere per preparare una nuova comunicazione sulla strategia dell'UE a favore del multilinguismo che verrà pubblicata nel settembre 2008.

Per consultare il testo della relazione si veda il seguente link:

http://ec.europa.eu/education/policies/lang/doc/maalouf/report_it.pdf

Cultura: nuovo piano triennale di Regione Liguria

Il Consiglio Regionale ha approvato il Piano triennale di valorizzazione culturale 2008-2010, con il quale la Regione riconosce a province e comuni "ruoli attivi di programmazione e attuazione, in quanto il soddisfacimento di necessità culturali è funzione principale degli enti locali, più vicini alle esigenze del territorio e della cittadinanza". L'obiettivo principale è quello di accrescere l'offerta culturale in Liguria grazie a una nuova gestione della materia che, attraverso la cooperazione tra enti pubblici e privati, sia in grado di equilibrare i servizi sul territorio.

Il Piano triennale, tra l'altro, individua importanti informazioni come:

- le priorità di intervento della programmazione regionale ;
- le linee di indirizzo per l'elaborazione dei Programmi annuali provinciali;
- i criteri di riparto delle risorse regionali in capo a ciascuna Provincia;
- i criteri relativi alla concessione dei contributi regionali.

Per tutti gli approfondimenti si consulti il sito: <http://www.culturainliguria.it/>

"Vivi italiano, fotografa europeo" prorogata la scadenza per partecipare

Sono stati riaperti i termini per la partecipazione al concorso fotografico "Vivi italiano, Fotografa europeo", abbinato alla campagna di comunicazione "Vivi italiano, cresci europeo" che il Dipartimento delle Politiche Comunitarie, in occasione della celebrazione dei 50 anni del Trattato di Roma, ha bandito in data 24 maggio 2007. Il Dipartimento ha deciso di rinviare il prolungamento dei termini di chiusura con il bando di un nuovo concorso che si chiuderà il 30 Aprile 2008.

Per ulteriori informazioni si veda il seguente link:

<http://www.politichecomunitarie.it/comunicazione/15624/vivi-italiano-fotografa-europeo-prolungati-i-termini-del-concorso>

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Un manuale su mass media e dialogo interculturale

L'Agenzia dei diritti fondamentali dell'Unione europea, per aiutare i professionisti dell'informazione nell'ambito del servizio pubblico, ha pubblicato un manuale intitolato "Guida della diversità culturale", nel quale si affrontano i temi dell'interculturalità e delle diversità presentati all'interno della programmazione radiotelevisiva. Infatti, ancora oggi si registrano interpretazioni da cui, seppure in buona fede, traspirano luoghi comuni o stereotipi.

Il kit comprende un DVD che, partendo reportage su minoranze o culture differenti, mostrano modalità e difetti, corredati da raccomandazioni, case studies, risorse internet utili agli operatori dei mass media per elaborare programmi coerenti con una società multiculturale.

Per ulteriori informazioni si veda il seguente link:

http://fra.europa.eu/fra/index.php?fuseaction=content.dsp_cat_content&catid=3eddba5601ad4

La CE punta a un mercato dei contenuti digitali europeo senza confini

La Commissione europea ha deciso di dare nuovo impulso al settore dei contenuti digitali in Europa. A muovere l'Unione europea è la volontà di rendere accessibili ai cittadini europei un mercato più competitivo e variegato di musica, programmi TV, pellicole e altri prodotti di intrattenimento online. Se da un lato ciò si traduce in un invito dell'industria creativa a investire nel mercato, dall'altro si promette una sempre maggiore tutela del diritto d'autore all'interno dell'Unione, dove al momento la disciplina è eccessivamente frammentata. In gioco vi è un aumento del 400% degli utili entro il 2010, raggiungibili con una maggiore qualità dei servizi, una più stretta difesa dei diritti di proprietà intellettuale e lo sviluppo di sistemi maggiormente accessibili a tutti i consumatori.

Annunciando la comunicazione "Contenuti creativi online nel mercato unico europeo", la commissario Viviane Reading ha proposto la formulazione di una raccomandazione della Commissione europea da pubblicare attorno alla metà dell'anno, dedicata all'elaborazione di nuove vie per il raggiungimento dei risultati necessari per rendere il mercato dei contenuti e della creatività europea realmente unito.

Per tutte le informazioni si veda il seguente comunicato:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/5&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

CULTURA

Invito a presentare proposte Sovvenzioni della Fondazione della Gioventù Europea

Obiettivo

La finalità del presente bando è quella di sostenere attività di organizzazioni giovanili sia nei loro costi ordinari di attività, sia in specifici progetti, come anche nella creazione di una loro struttura transeuropea.

Le azioni finanziabili sono di vario tipo:

- Categoria A: organizzazione di un raduno di giovani (seminari, conferenze, forum, etc) nei settori prioritari individuati dal Consiglio d'Europa.
- Categoria B: altra attività differente dall'organizzazione di un incontro giovanile (produzione di materiale, esibizioni, etc)
- Categoria C/Cbis: sostegno alle ONG giovanili per progetti, per coprire i costi ordinari e quelli per la creazione di una struttura europea.
- Categoria D/D-HRE: raduni di giovani o altre attività che rientrino nella categoria dei progetti pilota (inclusa l'educazione giovanile sul tema dei diritti umani). Priorità sarà data alla promozione delle pari opportunità nell'ambito dei giovani esclusi; all'incoraggiamento del dialogo interculturale; ai progetti localizzati in Russia o Turchia. Inoltre verrà data priorità ai progetti rivolti ai giovani e riguardanti la loro formazione sui diritti umani.

Beneficiari

I soggetti che possono candidarsi a ricevere la sovvenzione sono strutture internazionali della gioventù, organizzazioni non governative locali o nazionali giovanili, ogni struttura non governativa attiva nel settore della gioventù. Ogni categoria d'azione ha comunque precisi destinatari idonei a partecipare all'invito a presentare proposte.

Il programma è aperto a: i Paesi membri del Consiglio d'Europa.

Contributo

Il cofinanziamento varierà in base alla categoria in questione:

- Categoria A e B: fino a 2/3 dei costi totali del meeting o del progetto;
- Categoria C/Cbis: non specificato;
- Categoria D-HRE: fino a 7.600 euro;

Scadenze

Categoria A e B: 1° aprile 2008

Categoria C/Cbis: SCADUTO

Categoria D: non esiste una data precisa. L'unico requisito è che la proposta venga presentata almeno 3 mesi prima dall'inizio del progetto.

Per ulteriori informazioni si veda: <http://www.eyf.coe.int/fej/portal/media-type/html/user/anon/page/default>

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Invito a presentare proposte Programma MEDIA – i2i audiovisivo

Obiettivo

L'obiettivo del presente bando è quello di sviluppare un sostegno alle imprese di produzione europee indipendenti contribuendo soprattutto alla copertura di una parte di spese inerenti a:

- le assicurazioni per le produzioni audiovisive;
- la garanzia di buona esecuzione per la realizzazione di un'opera audiovisiva;
- il credito bancario ottenuto per la realizzazione di un'opera.

Beneficiari

I soggetti idonei a ricevere il supporto comunitario devono essere imprese europee indipendenti registrate in uno degli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo partecipanti al Programma Media 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e Svizzera.

Contributo

Il contributo finanziario non può essere superiore al 50% dei costi ammissibili. L'importo finanziato dovrà essere compreso tra un min di 5 000 euro e un max di 50 000 euro.

La durata massima dei progetti è di 30 mesi.

Importo finanziario: euro 2.700.000

Scadenza: 7 luglio 2008

Per ulteriori informazioni si veda:

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_277/c_27720071120it00130014.pdf

Invito a presentare proposte Programma MEDIA 2007 Sostegno alla diffusione televisiva di audiovisivi europei

Obiettivo

L'obiettivo principale di questo programma è di promuovere la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti dall'altro.

Beneficiari

L'invito è presentato a beneficio delle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma, in particolare alle società di produzione audiovisiva europee. Le compagnie devono essere i maggiori produttori del presente lavoro.

Il programma è aperto a: i Paesi membri dell'UE, gli Stati dell'EFTA e la Svizzera.

Contributo

Il contributo, sotto forma di sovvenzione, ammonta a 500 000 euro per opera per i progetti di fiction e film d'animazione e di 300 000 euro per i film documentari. Esso non potrà comunque superare il 12,5% dei costi ammissibili presentati dal produttore per le fiction e i film d'animazione e il 20% per i documentari. Non saranno eligibili le sequenze o le serie di episodi che in tutto o in porzione fanno parte di precedenti progetti.

La durata massima dei progetti è di 30 o 42 mesi.

Importo finanziario: euro 7.500.000

Scadenza: 13 giugno 2008

Per ulteriori informazioni: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/oj/2007/c_265/c_26520071107it00150016.pdf

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Invito a presentare proposte Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: Festival audiovisivi MEDIA 2007

Obiettivo

Finalità del presente invito a presentare proposte è facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti. I beneficiari dovranno organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscano al perseguimento degli obiettivi compatibili con il presente bando e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70% di opere europee provenienti da almeno 10 Paesi partecipanti al Programma. Le attività dovranno iniziare tra il 1° maggio 2008 e il 30 aprile 2009.

Beneficiari

Possono candidarsi a ricevere il sostegno comunitario le imprese europee attive nel settore dell'audiovisivo e coerenti con gli obiettivi del Programma MEDIA.

Il programma è aperto a: gli Stati membri dell'UE, i Paesi membri del SEE, la Svizzera.

Contributo

Il cofinanziamento della Commissione europea sarà al massimo del 50%, pari a importi compresi tra 10.000 e 35.000 euro.

Importo finanziario: euro 2.500.000

Scadenza: 30 aprile 2008 (per i progetti che saranno avviati tra il 1° novembre 2008 e il 30 aprile 2009)

Per ulteriori informazioni si veda http://ec.europa.eu/information_society/media/festiv/forms/index_en.htm

Invito a presentare proposte Formazione MEDIA 2007

Obiettivo

Finalità del presente invito a presentare proposte è quella di accrescere la dimensione delle attività formative nel settore audiovisivo europeo. I principali destinatari delle azioni di miglioramento delle capacità di cooperazione e di messa in rete saranno soprattutto gli istituti superiori, le organizzazioni di formazione e i partner del settore audiovisivo.

Le priorità del presente bando sono la cooperazione tra istituti di istruzione superiore e di formazione con gli operatori dell'industria audiovisiva, facilitando la mobilità degli studenti e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

L'invito a presentare proposte richiede la creazione di un network comprendente almeno 3 istituti di istruzione superiore provenienti da 3 Stati ammissibili.

La durata massima di un progetto sarà di 12 mesi e potrà partire non prima del 1° settembre 2008.

Beneficiari

Possono candidarsi a ricevere il sostegno comunitario qualsiasi istituto di istruzione superiore, organizzazione formativa e loro partners del settore. Requisito necessario è che lo studio delle materie connesse all'audiovisivo siano determinanti nel programma di studio.

Il programma è aperto a: gli Stati membri dell'UE, i Paesi membri del SEE, la Svizzera, la Croazia (ferma restante la sua adesione al programma).

Contributo

Il tasso di cofinanziamento della Commissione europea sarà al massimo del 50%, con punte del 75% per i paesi a bassa produzione di audiovisivi.

Importo finanziario: euro 1.600.000

Scadenza: 14 marzo 2008

Per ulteriori informazioni si veda http://ec.europa.eu/information_society/media/training/forms/index_en.htm

SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

Invito a presentare proposte Progetti individuali e Slate Funding (2^a fase) MEDIA 2007

Obiettivo

MEDIA 2007 — Sviluppo si prefigge di sostenere lo sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europeo e internazionale, appartenenti alle seguenti categorie: Fiction, documentari di creazione e opere di animazione.

L'Ammissibilità delle spese scade dopo 24 mesi dalla conclusione del contratto di sovvenzione tra il beneficiario e la Commissione europea.

Solo soggetti sostenuti nella 1^a fase del bando possono candidarsi al cofinanziamento provvisto dalla 2^a fase.

Beneficiari

Possono candidarsi a ricevere il sostegno della Commissione europea le società indipendenti aventi come attività principale la produzione audiovisiva e capaci di provare adeguata esperienza nel settore (completamento di almeno due lavori nei 5 anni precedenti la presentazione dell'attuale progetto).

Il programma è aperto a: gli Stati membri dell'UE, i Paesi membri del SEE, la Svizzera.

Contributo

Il cofinanziamento della Commissione europea sarà al massimo del 50%, pari a importi compresi tra i 70.000 e i 190.000 euro.

Importo finanziario: euro 6.250.000 (2^a fase)

Scadenza: 15 aprile 2008

Per ulteriori informazioni si veda http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/slate1st/index_en.htm

Invito a presentare proposte Progetti semplici MEDIA 2007

Obiettivo

MEDIA 2007 — Sviluppo si prefigge di sostenere lo sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europeo e internazionale, appartenenti alle seguenti categorie: Fiction, documentari di creazione e opere di animazione.

Solo soggetti che hanno già prodotto e distribuito un lavoro audiovisivo negli ultimi 3 anni (2005) possono avere accesso al cofinanziamento comunitario offerto dal presente bando..

Beneficiari

Possono candidarsi a ricevere il sostegno della Commissione europea le società indipendenti aventi come attività principale la produzione audiovisiva e capaci di provare adeguata esperienza nel settore.

Il programma è aperto a: gli Stati membri dell'UE, i Paesi membri del SEE, la Svizzera.

Contributo

Il cofinanziamento della Commissione europea sarà al massimo del 50% (60% per i lavori che valorizzino la diversità culturale europea), pari a importi compresi tra i 10.000 e i 60.000 euro.

Importo finanziario: euro 6.250.000

Scadenza: 15 aprile 2008

Per ulteriori informazioni si veda http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/single/index_en.htm

Eurete - Agenzia Europea per lo Sviluppo

Eurete - Agenzia europea per lo sviluppo è una società a responsabilità limitata, pienamente operativa dal gennaio 2000 con i suoi uffici di **Genova** e di **Bruxelles**.

Il suo presidente è **Roberto Speciale** (e-mail: r.speciale@eurete.it), che è stato dal 1989 al 1999 deputato al Parlamento europeo, ricoprendo fra l'altro la carica di presidente della commissione per la politica regionale.

I nostri servizi

- **Servizi di informazione:** EURETE assicura un'informazione costante e mirata sui settori d'interesse in ambito comunitario, attraverso la propria newsletter, una trasmissione rapida di informazioni qualora necessario (segnalazione di bandi ecc.) e una banca dati aggiornata all'interno del proprio sito Internet (www.eurete.it)
- **Servizi di formazione:** EURETE organizza corsi di formazione sulle politiche e i programmi dell'Unione europea specificamente mirati sulle esigenze dei destinatari, se del caso comprensivi di esercitazioni pratiche e incontri diretti di approfondimento presso le Istituzioni comunitarie a Bruxelles (si veda la relativa scheda)
- **Servizi di progettazione e assistenza:** EURETE affianca il richiedente dalla fase di reperimento delle informazioni di base alla redazione e presentazione della proposta di progetto comunitario, fino all'attuazione e al completamento dello stesso

Grazie alla sua rete di professionisti convenzionati EURETE può inoltre offrire:

- ✓ Azioni di **lobbying** presso le Istituzioni europee
- ✓ **Assistenza legale** su questioni comunitarie
- ✓ Assistenza per la **presentazione di domande di finanziamento nazionali, regionali e locali**
- ✓ Servizi di **marketing territoriale**
- ✓ Redazione di **bilanci sociali** nel quadro della responsabilità sociale di imprese ed enti pubblici (RSI)

I nostri punti di forza

EURETE

- ✓ ha una conoscenza approfondita delle Istituzioni e delle politiche dell'Unione europea
- ✓ ha capacità di reperire le professionalità più adeguate alle esigenze dei suoi associati
- ✓ stabilisce con i suoi associati un dialogo diretto

Questo numero è stato chiuso l'8 febbraio 2008
Per ricevere documenti e ulteriori informazioni
è possibile rivolgersi alla segreteria di

EURETE s.r.l.

segreteria@eurete.it

www.eurete.it